

## **MILANO È MEMORIA. A PALAZZO MARINO L'AULA CONSILIARE SI FA TEATRO IN RICORDO DI GIACOMO MATTEOTTI**

**Martedì 30, alle 21, tra i banchi del Consiglio comunale, la rappresentazione teatrale degli interventi in Parlamento del deputato socialista: "Giacomo (Matteotti) ... io il mio discorso l'ho fatto", spettacolo promosso dalla Presidente Elena Buscemi nell'ambito di Milano è Memoria proposto dalla rassegna Stanze e realizzato dal Teatro dei Borgia. Ingresso su prenotazione, diretta streaming sulla WebTvRadio del Comune di Milano**

**Link al sito:**

**<https://www.comune.milano.it/web/milano-memoria/-/giacomo-matteotti-io-il-mio-discorso-l-ho-fatto>**

Milano, 26 maggio 2023 - Il teatro in Consiglio comunale, in ricordo di Giacomo Matteotti: martedì 30 maggio, alle 21, l'Aula consiliare di Palazzo Marino si trasformerà in palcoscenico per ospitare lo spettacolo "Giacomo (Matteotti) ... io il mio discorso l'ho fatto", rappresentazione teatrale che mette a confronto due degli interventi del deputato socialista in Parlamento: quello del 31 gennaio 1921 e quello del 30 maggio 1924, l'ultima

seduta a cui Matteotti partecipò prima di essere assassinato dai sicari fascisti.

Lo spettacolo, promosso dalla Presidente del Consiglio comunale Elena Buscemi, rientra nel palinsesto di Milano è Memoria, è proposto dalla rassegna Stanze a cura di Alberica Archinto [www.lestanze.eu](http://www.lestanze.eu) e realizzato dal Teatro dei Borgia [www.teatrodeiborgia.it](http://www.teatrodeiborgia.it). In scena l'attrice Elena Cotugno per la regia di Gianpiero Borgia.

"Il 30 maggio di 99 anni fa Giacomo Matteotti teneva il suo ultimo discorso alla Camera dei deputati - ricorda la Presidente del Consiglio comunale, Elena Buscemi -, un intervento di denuncia, certamente non l'unico da parte sua, delle violenze perpetrate dai fascisti e dei brogli da loro commessi alle ultime elezioni. Per quel discorso, per il suo impegno politico in favore di braccianti e lavoratori e per la sua forte opposizione al fascismo, Matteotti pagò con la vita. Rievocare quelle parole, la sua figura e il suo assassinio, è uno di quegli esercizi storici, politici e morali che fanno bene alla coscienza civica di ogni cittadino democratico e antifascista. Oggi come ieri".

Tra i banchi dell'emiciclo di Palazzo Marino verranno riproposti i discorsi di Matteotti nella loro terrificante verità.

L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno di Centro Brera, Centro Studi Grande Milano, Centro Studi Circolo Caldara, The Mill/Le passioni generano idee ed ha il patrocinio del Comune di Fratta Polesine, della Fondazione Giacomo Matteotti, della Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati" e della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli. La realizzazione dello spazio scenico è di Filippo Sarcinelli, i costumi di Giuseppe Avallone, l'ideazione, il coaching, la regia e le luci di Gianpiero Borgia. Coproduzione di TB e Artisti Associati Gorizia.

## **ASSISTERE ALLO SPETTACOLO**

Ingresso gratuito su prenotazione all'indirizzo [memoria@comune.milano.it](mailto:memoria@comune.milano.it) fino ad esaurimento posti. La disponibilità del posto in sala verrà confermata via e-mail.

Sarà comunque possibile seguire la diretta streaming dello spettacolo sulla WebTvRadio del Comune di Milano.

## **CASA DELLA MEMORIA**

L'iniziativa è preceduta dall'incontro dal titolo "Giacomo Matteotti", organizzato presso la Casa della Memoria, in via Confalonieri 14, lunedì 29 maggio alle ore 18.

Parteciperanno: Elena Buscemi, Presidente del Consiglio Comunale di Milano; Alberto Martinelli, Presidente di Casa della Memoria; Nicola Del Corno, Professore di Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, Università degli Studi di Milano; Gianpiero Borgia e Elena Cotugno, regista e attrice dello spettacolo "Giacomo (Matteotti)"; Roberto Cociancich, Associazione The Mill; Daniela Mainini, Centro Studi Grande Milano; Franco D'Alfonso, Centro Studi Circolo Caldara; Sergio Scalpelli, Centro Brera.

Sempre il 29 maggio il Teatro dei Borgia sarà al Liceo Elio Vittorini per una lezione / spettacolo dedicata agli studenti e alle studentesse.